

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

L'VIII Commissione,

premesso che:

la legge di riforma delle locazioni nel settore privato rischia di rimanere inapplicata già al suo nascere;

la legge n. 431 del 1998, infatti, stabilisce un periodo di sospensione degli sfratti per finita locazione per sei mesi, onde consentire una ricontrattazione dei contratti scaduti e non rinnovati;

tale ricontrattazione è possibile sulla base di due canali contrattuali: il primo, previsto dal comma 1 dell'articolo 2, sulla base del libero mercato e il secondo, previsto dal comma 3 del medesimo articolo 2, sulla base di quanto stabilito in appositi accordi in sede locale tra le organizzazioni sindacali dei conduttori e dei proprietari;

per i proprietari che accederanno al canale della contrattazione collettiva è prevista la concessione di una detrazione fiscale del canone percepito del 30 per cento ulteriore a quanto già goduto da tutti i proprietari che affittano i propri alloggi (15 per cento forfettario);

tali accordi locali debbono essere promossi entro 2 mesi dalla data di emanazione del decreto che ha fissato i criteri generali per la definizione dei canoni in sede locale;

tale decreto è stato emanato il 5 marzo 1999;

dopo oltre 2 mesi dalla emanazione del suddetto decreto non risulta sia stato firmato alcun accordo in sede locale e molti comuni non hanno neanche avviato la convocazione delle parti;

di conseguenza, ancora non sono conosciute, in nessuna realtà locale, le condizioni per il rinnovo dei canoni sulla base

della contrattazione collettiva, secondo le previsioni del comma 3 dell'articolo 2 della suddetta legge n. 431 del 1998;

ciò, quindi, rende inapplicabile una parte sostanziale della legge;

ancora non è stato emanato il decreto che deve fissare i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi del fondo sociale previsto dall'articolo 10 della legge n. 431 del 1998 e che doveva essere emanato entro il 31 marzo 1999;

la conoscenza delle modalità di erogazione del fondo sociale rappresenta elemento indispensabile per l'emanazione dei bandi comunali per l'erogazione del beneficio ed è elemento importante di conoscenza ai fini stessi della definizione degli accordi locali;

si riscontra, in particolare, un atteggiamento di scarso interesse da parte delle associazioni dei proprietari alla stipula degli accordi, dimostrandosi, in tal modo, l'opportunità di intervenire abolendo la detrazione forfettaria del 15 per cento per i proprietari che intendono rimanere nel libero mercato, come richiesto da Rifondazione Comunista e dalle associazioni degli inquilini, aumentando così l'interesse ad aderire al canale della contrattazione collettiva;

l'inerzia che si sta determinando nel dare applicazione a parti fondamentali della legge n. 341 del 1998 porta la conseguenza di vanificare lo scopo fondamentale di consentire, durante i sei mesi di sospensione degli sfratti per finita locazione, la ricontrattazione dei contratti scaduti e non rinnovati sulla base dei due canali contrattuali introdotti dall'articolo 2 della legge medesima;

la sospensione degli sfratti per finita locazione scade il prossimo 27 giugno 1999;

sono circa ottocentomila gli sfratti esecutivi pendenti sulle famiglie italiane e la scadenza ormai ravvicinata del 27 giugno senza che si sia stata data attuazione alle nuove modalità di stipula dei contratti

sulla base degli accordi locali, assieme all'abolizione delle commissioni prefettizie di graduazione degli sfratti prevista dalla legge, rischia di innescare una miscela esplosiva, specialmente nelle grandi aree urbane dove è più forte l'emergenza abitativa;

impegna il Governo:

a dare pronta attuazione agli impegni previsti dalla legge n. 431 del 1998 di propria competenza non ancora attuati nei tempi previsti;

a intervenire, invitando le amministrazioni locali alla tempestiva convocazione delle trattative in sede locale e convocando le parti sociali affinché vengano superate inerzie;

a varare, entro il prossimo mese di giugno 1999, una proroga della sospensione dell'esecuzione degli sfratti per finita locazione fino a sessanta giorni dopo la stipula degli accordi in sede locale ovvero fino alla determinazione, attraverso un decreto del Ministro dei lavori pubblici, delle condizioni alle quali possono essere stipulati i contratti a livello locale sulla base del suddetto comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998.

(7-00745) « De Cesaris, Giordano, Nardini, Bonato ».

**INTERPELLANZA URGENTE**  
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la legge 19 marzo 1990, n. 55, prevede la possibilità di sciogliere i consigli comunali e provinciali per condizionamenti di tipo mafioso;

gli scioglimenti fino ad ora intervenuti sembrano concentrarsi su consigli in cui sono presenti maggioranze non di centro-sinistra;

la presentazione della relazione che, ai sensi dell'articolo 15-bis della predetta legge, deve essere trasmessa con cadenza semestrale al Parlamento, non rispetta tale frequenza ed in tal modo il Governo si sottrae al controllo del Parlamento —:

quali e quanti siano i consigli oggetto di scioglimento per infiltrazione mafiosa dall'inizio della legislatura ad oggi;

quali siano le maggioranze presenti in ciascuno di questi consigli;

se tale ultimo elemento sia preso in considerazione ai fini del provvedimento di scioglimento e, in caso positivo, in quali fasi del procedimento che porta allo scioglimento dei comuni;

per quali motivi non sia rispettata la cadenza semestrale per la presentazione della predetta relazione al Parlamento.

(2-01814)

« Vito, Russo ».

**INTERPELLANZE**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

in Uganda in data 27 aprile 1999, gli organi di stampa ufficiali hanno dato la notizia dell'imminente esecuzione di ventotto detenuti: Haji Musa Ssebirumbi, Emmanuel Kasujja, Yefusa Khamali, Justus Robert Bashekana, Benson Komakech, Dauson John Bageya, Erizefani Kasakya, Amisi Katarikawe, Bashir Kanunyuzi, Sowedi Kanunyuzi, Jeflin Lubega, Stephen Sunday, Richard Odongpiny-omal, Sisto Obwoma, Celestino Olango, Leo Nyendwoha, William Gurikacha, Medadi Tin-